

Relazione del collegio dei revisori dei conti al Bilancio unico 2018

Con mail del 6 giugno 2019, è stato inviato un primo gruppo di documenti al collegio dei revisori costituito da:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Rendiconto finanziario;
- ✓ Nota integrativa;
- ✓ prospetto di costi e investimenti per missioni/programmi;
- ✓ Classificazione della spesa per missioni e programmi;
- ✓ Rendiconto finanziario riclassificato ex DM 19/2014;

Con successiva mail del 7 giugno 2019 è stato inviato un secondo gruppo di documenti riguardanti:

- ✓ prospetti del consuntivo per codice siope (entrate-uscite)
- ✓ relazione riaccertamento residui 2018.

Con mail del 10 giugno 2019 è stata infine trasmessa la documentazione richiesta dal collegio relativa agli esiti della ricognizione inventariale.

Il collegio, come più volte rappresentato, non può che rilevare il ritardo con il quale sono stati sottoposti i documenti contabili, in tempi assolutamente ravvicinati rispetto alla seduta del consiglio di amministrazione, non in linea con quanto specificatamente previsto dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 123/2011.

Va precisato che l'Università della Tuscia di Viterbo segue i principi della contabilità economica patrimoniale, a seguito di quanto disposto dall'articolo 5, comma 4, della legge 240/2010.

Con l'emanazione del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.18 è stata data attuazione alla norma e si è rinviato ad appositi decreti interministeriali per quanto riguarda i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale, la classificazione della spesa per missioni e programmi e il bilancio consolidato.

I decreti interministeriali sono i seguenti:

- É decreto interministeriale MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- É decreto interministeriale MIUR- MEF 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi";
- É decreto interministeriale MIUR - MEF 10 dicembre 2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";

È decreto interministeriale MIUR- MEF 11 Aprile 2016 n.248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università".

Nella predisposizione del bilancio unico di Ateneo si è, inoltre, tenuto conto delle indicazioni prescritte dai Manuali tecnici operativi rilasciati dal Miur ai sensi dell'art. 8 del DI 19/2014 con i relativi aggiornamenti ai sensi del D.I. 394/2017 (Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014) e del Decreto direttoriale 1841 del 26 luglio 2017 (Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo).

Per quanto non espressamente previsto da quanto sopra richiamate sono state seguite le disposizioni del Codice civile ed i principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Nonostante le ripetute raccomandazioni del collegio rivolte al rispetto del termine del 30 aprile per la predisposizione del bilancio, anche per l'esercizio di riferimento la documentazione è stata trasmessa tardivamente, seppure in tempi sensibilmente più contenuti rispetto agli esercizi precedenti.

Il collegio a tale proposito ribadisce la necessità di pianificare più rigorosamente le operazioni di predisposizione della documentazione contabile al fine di assicurare per il futuro il rispetto dei tempi previsti dal D.lgs. 18/2012, articolo 5, comma 4 (30 aprile di ciascun anno).

Come specificato nella nota integrativa, il bilancio unico di Ateneo in contabilità economica patrimoniale è stato elaborato utilizzando la procedura EASY della Tempo S.r.l., che è stata adottata a partire dal 1° gennaio 2016 in sostituzione del precedente gestionale di altro fornitore rilevatosi non pienamente adeguato alle esigenze della contabilità economico patrimoniale.

1) Stato patrimoniale

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei documenti del Bilancio sono previsti all'articolo 4 del D.M. n. 19/2014, applicati considerando i chiarimenti del Manuale Tecnico Operativo con i relativi aggiornamenti ai sensi del Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017, del Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVO

1.1 Immobilizzazioni:

1.1.1 Immobilizzazioni immateriali.

I criteri di valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliatamente esplicitati nella nota integrativa ed i principi contabili adottati sono coerenti con le disposizioni di riferimento così come ampiamente specificato nella citata nota integrativa.

Dal raffronto con l'esercizio precedente emerge un incremento della voce concessione, licenze, marchi e diritti simili determinata prevalentemente dall'iscrizione di costi relativi all'acquisizione di software utilizzati per attività di ricerca.

IMM. IMMATERIALI	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.548,15	10.856,03	-307,88
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.656,07	6.030,80	4.625,27
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.841.348,70	7.053.394,20	-212.045,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.862.552,92	7.070.281,03	-207.728,11

1.1.2 Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nella relazione ai bilanci consuntivi degli esercizi 2016 e 2017, nella predisposizione del primo stato patrimoniale non era stata completata la ricognizione inventariale dei beni mobili. Sulla importanza di tale adempimento, il collegio si è espresso più volte, da ultimo con verbale del 22 febbraio 2019, nel quale è stata evidenziata un'attività concordata con l'amministrazione per incrementare il numero dei beni da sottoporre a ricognizione (per arrivare al risultato di beni pari al valore contabile residuo del 68% del totale) da portare a termine entro la data di predisposizione del bilancio 2018.

In risposta ai chiarimenti richiesti dal collegio sugli esiti dell'attività concordata è stata prodotta dall'amministrazione una breve relazione nella quale è indicato che il campione dei beni sottoposti a ricognizione è diverso da quello concordato (non sono presenti i beni già compresi nelle attività degli anni precedenti) e che la percentuale di valore contabile residuo raggiunta è stata del 46.73% (sono stati oggetto di ricognizione beni per Euro 582.223,56 contro Euro 1.366.434,62 richiesti).

Alla luce di quanto sopra esposto, il collegio non può che segnalare nuovamente agli organi competenti la necessità di portare a compimento la ricognizione dei beni residui nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il corrente esercizio.

Relativamente ai valori riportati nello stato patrimoniale, dal confronto con i dati relativi al 31/12/2017 emerge una notevole diminuzione delle voci "attrezzature scientifiche" (p - 643.330,15) e "terreni e fabbricati" (p 473.222,65) determinate in massima parte dalla quota di ammortamento per l'anno 2018 (pari rispettivamente a p 748.608,72 e p 553.451,42) riferibile a tali voci.

La contabilizzazione delle rimanenti voci è avvenuta nel rispetto dei principi contabili

Imm. MATERIALI	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
1) Terreni e fabbricati	12.037.217,92	12.510.440,57	-473.222,65
2) Impianti e attrezzature	897.165,71	908.763,58	-11.597,87

3) Attrezzature scientifiche	1.217.059,82	1.860.389,97	-643.330,15
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	11.631.208,24	11.677.578,90	-46.370,66
5) Mobili ed arredi	428.134,70	549.844,86	-121.710,16
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni materiali		18.562,57	-18.562,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	26.210.786,39	27.525.580,45	-1.314.794,06

1.2. Attivo circolante

1.2.1 Rimanenze

Le rimanenze sono state valorizzate con il metodo della media ponderata, così come previsto dall'art. 4 comma 2 lett. a) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e rispetto al 31/12/2017 presentano un incremento di € 80.557,49.

descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Differenza
Rimanenze materiale di consumo	30.484,89	111.042,38	80.557,49

1.2.2 Crediti

La variazione più importante (-6.257.191,89 €) è riferibile alla voce "crediti verso studenti per tasse e contributi" che nell'esercizio 2018 è stata valutata secondo il criterio di cassa secondo quanto indicato nel manuale Coep che non prevede la iscrizione del credito nei casi in cui non sussiste un obbligo di pagamento della seconda. Il minor credito è pertanto riferibile alla mancata registrazione al 31/12/2018 delle seconde rate degli studenti iscritti alla medesima data.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Differenza
Totale Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.060.833,45	79.636,90	3.140.470,35
Totale Crediti verso Regioni e Province Autonome	211.971,67	28.894,17	240.865,84
Totale Crediti verso altre Amministrazioni locali	462.870,56	241.173,44	704.044,00
Totale Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	321.918,57	39.459,93	361.378,50
Totale Crediti verso Università	295.108,27	-149.420,74	145.687,53

Totale Crediti verso studenti per tasse e contributi	6.548.388,86	-6.257.191,89	291.196,97
Totale Crediti verso società ed enti controllati	500,00	0,00	500,00
Totale Crediti verso altri (pubblici)	451.262,53	-404.912,88	46.349,65
Totale Crediti verso altri (privati)	58.107,63	982.759,27	1.040.866,90
TOTALI	11.410.961,54	-5.439.601,80	5.971.359,74

1.2.3 Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Differenza
Depositi bancari e postali	31.229.264,60	40.313.915,77	9.084.651,17
Totali	31.229.264,60	40.313.915,77	9.084.651,17

Le disponibilità liquide registrano un aumento pari a 9.084.651,17, importo che concorda con il flusso di cassa (cash flow) dell'esercizio riportato nel rendiconto finanziario.

1.2 Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Differenza
Ratei per progetti e ricerche in corso	1.931.257,67	2.704.748,50	773.490,83
Altri ratei e risconti attivi	1.672.857,63	1.009.578,37	-663.279,26
Totale	3.604.115,30	3.714.326,87	110.211,57

La variazione della voce "Ratei attivi per progetti di ricerche in corso" va ricondotta ad un ulteriore approfondimento inerente le configurazioni degli automatismi presenti nella procedura di gestione contabile effettuata dagli operatori contabili dei centri di spesa.

PASSIVO

2.1 Patrimonio netto

La differenza nel patrimonio vincolato di € 1.939.319,71 in diminuzione è conseguente all'utilizzo di riserve della contabilità finanziaria, così come definito dal D.I. n. 19/2014, il prospetto che segue mette inoltre in evidenza un risultato di esercizio positivo e pari ad € 229.458,80

Descrizione	31/12/2017	Decremento per utilizzi esercizio 2018	Risultato esercizio 2018	31/12/2018

F.do dotazione	Totale fondo di dotazione	13.204.532,94			13.204.532,94
Patrimonio vincolato	Fondi vincolati destinati da terzi				
	Fondi vincolati decisione organi istituzionali				
	Altri fondi vincolati per progetti specifici, obblighi di legge o altro.	29.371.798,12	- 1.939.319,71		27.432.478,41
Tot. Patrimonio vincolato		29.371.798,12	- 1.939.319,71		27.432.478,41
Patrimonio non vincolato	Risultato economico positivo d'esercizio			229.458,80	229.458,80
	Risultati economici a nuovo	8.255.182,75			8.255.182,75
	Riserve statutarie	0			0
Tot. Patr. non vincolato		8.255.182,75		229.458,80	8.255.182,75

2.2. Fondi rischi ed oneri

La variazione del fondo oneri futuri del personale è relativa ad utilizzi a fronte di costi sostenuti per tale finalità nel corso dell'esercizio 2018 e precedentemente accantonati.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2018
Imposte relative a probabili accertamenti	104.294,00	0	0	0	104.294,00
F.do controversie legali in corso	657.220,00	0	0	0	657.220,00
F.do oneri legali	32.537,60	0	0	-437,60	32.100,00
F.do oneri futuri per il personale	209.460,22	149.234,08	-164.000,36		194.693,94

Totali	1.003.511,82	149.234,08	-164.000,36	-437,60	988.307,94
---------------	--------------	------------	-------------	---------	------------

2.3 *Trattamento di fine rapporto*

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2018
Trattamento fine rapporto	262.106,02	13.991,69	-6.987,45	269.110,26

Nel corso dell'esercizio la posta è variata per cessazione di alcune unità di personale e per l'accantonamento di fine esercizio, effettuato a norma di legge per un importo di euro 13.991,69.

2.4 *Debiti*

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Totale Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali esigibili entro l'esercizio successivo	59.697,44	7.244,36	66.941,80
Totale Debiti verso altre Amministrazioni locali esigibili entro l'esercizio successivo	70.734,93	-25.012,31	45.722,62
Totale Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo esigibili entro l'esercizio successivo	63.502,71	-29.578,52	33.924,19
Totale Debiti verso Studenti esigibili entro l'esercizio successivo	552.272,67	-79.753,07	472.519,60
Totale Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	1.881.167,46	-922.121,45	959.046,01
Totale Debiti verso dipendenti esigibili entro l'esercizio successivo	54.375,70	39.882,38	94.258,08
Totale Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.732.547,59	530.481,99	4.263.029,58
Totale Debiti verso Regione e Province Autonome	60.620,00	871.675,15	932.295,15
Totale Debiti verso l'Università esigibili entro l'esercizio successivo	0	14.296,90	14.296,90
TOTALI	6.474.918,50	407.115,43	6.882.033,93

La variazione più rilevante riguarda la voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" riconducibile ad una più accurata analisi delle contabilizzazioni della posta "fatture da ricevere" operata dall'amministrazione centrale nel corso del 2018 rispetto al 2017.

2.5 *Ratei e risconti passivi*

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Differenza
Risconti passivi per ricerca	9.015.288,10	18.060.641,26	9.045.353,16

Contributi agli investimenti	6.706.655,17	5.719.077,97	-987.577,20
Altri ratei e risconti passivi	6.658.939,98	2.221.964,57	-4.436.975,41
Totale	22.380.883,25	26.001.683,80	3.620.800,55

La variazione tra il dato iniziale e quello finale della posta "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" dipende in gran parte, da una più accurata configurazione ed un maggiore uso degli automatismi presenti nella procedura di gestione contabile da parte degli operatori contabili nei diversi centri di spesa.

Il collegio prende, inoltre, atto che l'Ateneo rispetta tutti i limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente in particolare:

Spese per le relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza - Art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 - Capitoli S10403 e S10416

Spesa sostenuta 2009	Limite 20%	Spesa impegnata 2018
29.624,93	5.924,99	4.828,75

Spese per autovetture - Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 - Capitolo S10502

Spesa sostenuta 2011	Limite 30%	Spesa impegnata 2018
27.137,10	8.141,13	9.482,39*

*la somma complessiva impegnata è comprensiva di € 4.924,39 relativi all'acquisto di buoni carburante, effettuato tramite Consip, di cui € 4.800,00 da utilizzare per la gestione del bus ibrido a servizio degli studenti, le cui spese sono escluse dal computo del limite di spesa. I responsabili del Servizio Tecnico e Patrimonio e dell'Ufficio Economato hanno fatto presente che, di fatto, nel 2018 il bus è stato utilizzato solo per una parte dell'anno, a causa di un guasto tuttora non riparato, pertanto i buoni carburante sono stati utilizzati in parte (€ 2.050,00) per la gestione delle autovetture di servizio. La rimanenza di buoni al 31/12/2018, pari ad € 2.750,00, verrà utilizzata, in caso di protratto mancato utilizzo del bus, per la gestione delle autovetture per l'esercizio 2019.

Spese per indennità compensi, gettoni retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - Art. 6, comma 3, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 - quota parte capitoli S10101 e S10102 (al netto voce "missioni")

Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%	Spesa impegnata 2018
120.486,92	12.048,69**	118.217,50

**La riduzione del 10% è stata effettuata sui compensi annui lordi e sull'importo del singolo gettone di presenza, previsti per i vari organi.

Spese per manutenzione immobili ò Art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati -2% del valore dell'immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo 623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010 ò Nel caso di sola manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore dell'immobile utilizzato

Manutenzione ordinaria - Capitoli S10504 ó S10505 ó S10506

Valore immobile	1% valore	Spesa impegnata 2018
66.801.637,00	668.016,37	400.668,76

Manutenzione straordinaria - Capitoli S30201 e S30202

Valore immobile	1% valore	Spesa impegnata 2018
66.801.637,00	668.016,37	298.864,70

A decorrere dal 2017 i limiti relativi alle spese di missione, formazione e arredi sono stati abrogati.

Relativamente alle voci di spesa sopra riportate sono stati effettuati i dovuti versamenti in conto Bilancio dello Stato secondo la tabella allegata:

Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	þ 23.699,94 (mandati n. 2018/10527-10530-10588 del 22 e
Indennità, compensi...	þ 13.945,02 (mandati n. 2018/10531-10593 del 22 e 23/10/18)
Spese di personale	þ 107.746,65 (mandato n. 2018/10532 del 22/10/18)
Autovetture	þ 10.468,42 (mandati n. 2018/10528-10586 del 22 e 23/10/18)
Art. 61 c. 17 L. 133/2008	þ 244,85 (mandato n. 2018/10529 del 22/10/18)
Totale	þ 156.104,88

- Contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali ed integrativi ò Art. 67, comma 6 D.L. 112/2008 (il fondo non può superare l'importo certificato del 2004 al netto del 10% e Part, 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo del 2010, ridotto proporzionalmente in base alla riduzione del personale in servizio. Il rispetto di tale limite è stato verificato dal collegio in data 10/01/2018 (verbale n. 1/2018).
- Incidenza sul FFO delle entrate contributive studentesche relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale ò art. 5, comma 1, del D.P.R. 306/1997, aggiornato dal D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012): l'indice si attesta sulla percentuale del 12,05% (a fronte di un limite massimo del 20%).

Nella tabella che segue è data evidenza analitica delle voci che concorrono alla composizione dell'indicatore:

Tasse e contributi corsi di laurea (solo studenti in corso)	4.528.683,59
Rimborso tasse e contributi ordinari	30.890,06
Totale tasse e contributi al netto dei rimborsi	4.497.793,53
Fondo Finanziamento Ordinario	37.336.601,00
Rapporto tasse e contributi ordinari	12,05%

- Spese del personale: Limite di cui all'art. 5 del D.Lgs: 49/2012: il valore definitivo non è ancora stato determinato dal Miur, ma dalle evidenze risultanti all'Ateneo la percentuale risulta al di sotto del limite dell'80%;
- Spese di indebitamento: art. 6, D.Lgs. 49/2012: non si hanno spese di indebitamento (a fronte di un limite del 15%);
- Rispetto del limite del fabbisogno: il limite del fabbisogno di cui alla L. 537/1993, assegnato all'Ateneo per l'anno 2018, è stato fissato in p 35,00 milioni di euro. Il fabbisogno utilizzato risulta pari ad 35,3 milioni di euro.

Analisi delle entrate: Confronto con l'esercizio 2017

Tab. 1

	Accertamenti 2017	% sul totale	Accertamenti 2018	% sul totale	Differenza accertamenti	% differenza
Totale entrate contributive	7.642.741,02	14,44	7.533.101,88	12,33%	- 109.639,14	-1,43%
Totale entrate da trasferimenti	41.039.033,77	77,54	47.515.062,43	77,76%	6.476.028,66	15,78%
Totale entrate diverse	4.243.851,42	8,02	6.054.243,08	9,91%	1.810.391,66	42,66%
Totale delle entrate correlate alla diminuzione dei valori del patrimonio	-	-	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%
Totale entrate da accensione di prestiti	-	-	-	0	-	0,00%
Totale entrate	52.925.626,21	100,00	61.104.407,39	100,00%	8.178.781,18	15,45%

Relativamente alle voci di entrata si evidenzia che le entrate contributive sono costituite prevalentemente da tasse e contributi universitari per p 7.386.277,27 e da tasse e contributi per master ed altri corsi per p 146.824,61.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una riduzione percentuale pari a 1,43%.

La riduzione è da attribuire prevalentemente alla contrazione della voce riferita alle tasse e contributi universitari, riconducibile all'effetto delle disposizioni relative alla *no tax area*, che hanno previsto l'esenzione dalla contribuzione per i nuclei familiari con ISEE inferiore ad euro 30.000,00. Tale riduzione è stata in parte compensata da una specifica assegnazione Miur, all'interno dell'FFO 2018, per euro 425.121,00.

Per quanto concerne le entrate complessive, si riscontra un incremento di € 8.178.781,18 (da € 52.925.626,21 ad € 61.104.407,39), pari al 15,45%.

È possibile distinguere:

a) Le entrate da parte del MIUR sono aumentate complessivamente del 16,9% (€ 43.633.246,54 a fronte di € 37.324.918,06 del 2017); tale incremento è attribuibile prevalentemente all'assegnazione del finanziamento relativo ai Progetti di Eccellenza, per un importo complessivo di € 4.405.571,00, mentre i trasferimenti da altri ministeri si sono ridotti di circa il 75% (€ 80.591,90 a fronte di € 322.019,22 del 2017).

b) Si registra un significativo incremento dei trasferimenti da parte di soggetti pubblici (da € 796.718,49 del 2017 ad € 1.796.999,44), dei contributi e contratti/convenzioni per la ricerca (da € 2.542.722,28 del 2017 a € 4.037.594,54) ed una sostanziale stabilità delle entrate da prestazioni di servizi per conto terzi. Un decremento si registra per i trasferimenti da altri soggetti (da € 2.595.378,00 del 2017 ad € 2.004.224,55).

Per un'analisi puntuale della capacità previsionale dell'Ateneo, è utile avere evidenza dei diversi indicatori di definizione, riferiti alle diverse voci di entrata; sia singolarmente, che rispetto al totale delle entrate, tali indici, pari, nel totale, al 96,50% rappresentano una conferma della ottima capacità previsionale, emersa anche nel precedente esercizio, così come si evince dalla tabella che segue.

Tab. 2

	Previsioni definitive (A)	Accertamenti (B)	Differenza (C)	Indicatore di definizione %
Totale entrate contributive	7.583.109,88	7.533.101,88	50.008,00	99,34%
Totale entrate da trasferimenti	48.111.204,61	47.515.062,43	596.142,18	98,76%
Totale entrate diverse	7.113.974,88	6.054.243,08	1.059.731,80	85,10%
Totale delle entrate correlate alla diminuzione dei valori del patrimonio	2.000,00	2.000,00	-	100,00%
Totale entrate da accensione		-	-	-

di prestiti	-			
Totale entrate	62.810.289,37	61.104.407,39	1.705.881,98	97,28%

Quanto agli indici di realizzazione, che rappresentano la capacità di riscossione delle somme accertate, si rileva una ottima percentuale su quasi tutte le voci

Tab. 3

	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Indicatore di realizzazione %
Totale entrate contributive	7.533.101,88	6.965.436,80	567.665,08	92,46%
Totale entrate da trasferimenti	47.515.062,43	45.620.054,87	1.895.007,56	96,01%
Totale entrate diverse	6.054.243,08	4.354.238,86	1.700.004,22	71,92%
Totale delle entrate correlate alla diminuzione dei valori del patrimonio	2.000,00	2.000,00	-	-
Totale entrate da accensione di prestiti	-	-	-	-
Totale entrate	61.104.407,39	56.941.730,53	4.162.676,86	93,19%

Dalla tabella che segue, dove si mostra il confronto tra i residui attivi iniziali, provenienti da esercizi precedenti, quelli riscossi nell'esercizio e quelli da riscuotere, si evidenzia che, per le entrate contributive, il tasso di smaltimento è stato pari al 99,50%; è rimasta una criticità per le "entrate diverse", con tasso di smaltimento del 19,86%

Tab. 4

	Residui attivi iniziali	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Tasso di smaltimento residui
Totale entrate contributive	641.228,80	638.028,00	3.200,00	99,50%
Totale entrate da trasferimenti	6.767.602,04	2.501.166,92	3.855.635,68	36,96%
Totale entrate diverse	4.275.299,98	849.263,78	2.931.983,92	19,86%
Totale delle entrate correlate alla diminuzione dei valori del patrimonio	-	-	-	-
Totale entrate da accensione di prestiti	-	-	-	-

Riaccertamento dei residui	904.852,52			
Residui attivi finali	10.779.278,30	3.988.458,70	6.790.819,60	37,00%

Analisi delle uscite:

Confronto con l'esercizio 2017

Tab. 5

	Impegni 2018	% sul totale	Impegni 2017	% sul totale	Differenza impegni	% Differenza
Totale spese di funzionamento	49.236.274,00	83,79	46.459.445,24	86,58	2.776.828,76	5,98%
Totale spese per interventi	263.629,80	0,45	165.367,14	0,31	98.262,66	59,42%
Totale spese per investimenti	1.967.126,23	3,35	986.179,76	1,84	980.946,47	99,47%
Totale spese vincolate per centri di spesa di tipo "A" (CSA)	7.294.580,96	12,41	6.049.757,78	11,27	1.244.823,18	20,58%
Totale uscite	58.761.610,99	100,00	53.660.749,92	100,00	5.100.861,07	9,51%

Dalla tabella che precede, si evince un incremento degli impegni per le spese di funzionamento, ma anche per gli impegni per interventi, per investimenti e per progetti di ricerca.

Tab. 6

	Previsioni definitive (A)	Impegni (B)	Differenza (C)	Indicatore di definizione %
Totale spese di funzionamento	69.826.519,73	49.236.274,00	20.590.245,73	70,51%
Totale spese per interventi	1.134.385,64	263.629,80	870.755,84	23,24%
Totale spese per investimenti	3.239.074,71	1.967.126,23	1.271.948,48	60,73%
Totale spese vincolate per centri di spesa di tipo "A" (CSA)	15.527.226,39	7.294.580,96	8.232.645,43	46,98%
Totale uscite	89.727.206,47	58.761.610,99	30.965.595,48	65,49%

Riguardo agli indici di realizzazione di cui alla tabella che segue, si rileva un fisiologico rallentamento dei pagamenti per investimenti, dovuto ad una maggiore durata del ciclo di completamento delle attività di investimento, rispetto a quella del funzionamento

Tab. 7

	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Indicatore di
--	---------	-----------	-----------------	---------------

				realizzazione %
Totale spese di funzionamento	49.236.274,00	42.225.774,72	7.010.499,28	85,76%
Totale spese per interventi	263.629,80	136.764,54	126.865,26	51,88%
Totale spese per investimenti	1.967.126,23	518.581,51	1.448.544,72	26,36%
Totale spese vincolate per centri di spesa di tipo "A" (CSA)	7.294.580,96	3.870.972,01	3.423.608,95	53,07%
Totale uscite	58.761.610,99	46.752.092,78	12.009.518,21	79,56%

Nella tabella seguente è invece rilevata la situazione relativa al tasso di smaltimento dei residui.

Tab. 8

	Residui passivi iniziali	Pagati	Rimasti da pagare	Tasso di smaltimento residui
Totale spese di funzionamento	8.750.734,42	4.737.398,83	3.351.762,10	54,14%
Totale spese per interventi	50.470,46	32.423,10	13.747,76	64,24%
Totale spese per investimenti	664.606,34	380.795,11	247.740,05	57,30%
Totale spese vincolate per centri di spesa di tipo "A" (CSA)	3.082.067,72	1.519.469,83	1.188.300,19	49,30%
Riaccertamento dei residui	1.076.241,97			
Residui passivi finali	11.471.636,97	6.670.086,87	4.801.550,10	58,14%

Situazione amministrativa

Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	26.916.917,10
Variazioni dei residui 2018	
Attivi	- 1.275.641,31
Passivi	+ 1.487.071,34
Avanzo rettificato	27.128.347,13
Risultato di competenza	+ 2.342.796,40
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	29.471.143,53

L'esercizio si chiude con un risultato di competenza positivo (p 2.342.796,40).

Tempestività dei pagamenti

Per l'anno 2018 l'indicatore di Ateneo si è attestato sul valore di - 6,83, come risulta dai dati pubblicati sul sito di Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente.

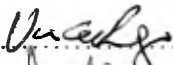
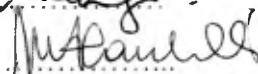
Conclusioni

Il Collegio si esprime favorevolmente sul Bilancio unico di Ateneo, considerato il risultato positivo di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 10 giugno 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Vincenzo Rago  .
Maria Annunziata Cautilli .. 
Anna Maria Trippa.... 